



IL DIRETTORE GENERALE
VALTIERO MAZZOTTI

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	CFR. FILE SEGNATURA .XML		
DEL	CFR. FILE SEGNATURA .XML		

Ai membri titolari del Comitato di sorveglianza
PSR 2014-2020

p.c. Commissione UE DG Agricoltura Sviluppo rurale
Membri supplenti del Comitato di sorveglianza
PSR 2014-20

Oggetto: esito consultazione per procedura scritta.

La consultazione per procedura scritta in merito a:

- modifica dei criteri di priorità e di selezione del Tipo di operazione 4.4.01 "Ripristino di ecosistemi";
- criteri di selezione per la Misura 19, sottomisura 19.3 "Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del Gruppo di Azione Locale"

si è conclusa con le osservazioni da parte dei Servizi della Commissione europea riportate nel documento allegato insieme alle risposte.

Non sono pervenute osservazioni da parte degli altri membri del Comitato.

In allegato si trasmettono, inoltre, i documenti definitivi relativi ai criteri di selezione proposti.

La presente comunicazione è inviata ai sensi dell'art. 9 del Regolamento del Comitato di Sorveglianza tramite posta elettronica.

Cordiali saluti.

L'Autorità di Gestione del PSR
Dr. Valtiero Mazzotti
(Firmato digitalmente)

Allegati:

- riepilogo osservazioni
- file relativo ai criteri di priorità e di selezione del Tipo di operazione 4.4.01 "Ripristino di ecosistemi";
- file relativo ai criteri di selezione per la Misura 19, sottomisura 19.3 "Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del Gruppo di Azione Locale".

AF/

Allegato 1

Sottomisura 19.3		
OSSERVAZIONE	MOTIVAZIONE	NUOVA FORMULAZIONE
<p>Per quanto riguarda il criterio 2, si chiede di specificare le ragioni per cui un progetto con un costo medio degli interventi superiori a 40.000€ viene attribuito un punteggio inferiore a quello tra i 5.000€ e 40.000€.</p>	<p>Motivazione: Sulla base della esperienza delle scorse programmazioni l'Adg ha evidenziato che un frazionamento eccessivo delle azioni in termini finanziari ha prodotto progetti poco concreti.</p> <p>Tenendo conto che il budget di ogni GAL dell'Emilia-Romagna si attesta mediamente sui 500.000 euro e in base all'esperienza della precedente programmazione, si ritiene che i progetti con azioni di dimensione compresa fra 5.000 e 40.000 consentano di sviluppare le migliori progettualità evitando la concentrazione di tutte le risorse in una unica proposta.</p> <p>Per contro i progetti di cooperazione con costo medio per azione superiore a 40.000 euro si articolano spesso in pochi interventi con entità finanziarie significative con un'eccessiva concentrazione in poche azioni ordinariamente attuate a bando a sostegno di singole imprese con minore valore in termini di interscambio di esperienze.</p>	<p>Si conferma l'articolazione proposta</p>
<p>Per quanto riguarda il criterio 4, si chiede di specificare cosa si intende per "requisiti delle DAM"</p>	<p>Osservazione recepita: Eliminato acronimo DAM. Indicata formulazione completa di Disposizioni attuative di misura (atto contenente disposizioni specifiche dell'Adg per intera misura 19). I presenti criteri sono parte integrante delle disposizioni aggiornate</p>	<p>Presenza di azioni locali conformi a quanto stabilito al capitolo Requisiti delle Disposizioni attuative di misura</p>
<p>Per quanto riguarda il criterio 6, si chiede di riformulare il criterio per evitare che vengano scelti temi che non hanno nessuna rilevanza con i territori di provenienza dei partner coinvolti, per garantire che la scelta di questi ultimi sia coerente con il</p>	<p>Osservazione recepita: Si concorda su quanto osservato e si procede ad indicare che in caso di punteggio pari a zero il progetto diventa inammissibile</p>	<p>N.B. i criteri 1, 3, 4 e 6 non possono mai essere pari a zero, pena inammissibilità del progetto.</p>

raggiungimento degli obiettivi del Progetto di cooperazione		
Per quanto riguarda il criterio 7, si chiede di riformulare il criterio per evitare che vengano selezionati progetti con modalità di gestione inadeguati.	Osservazione recepita: Si procede alla eliminazione del criterio 7c e alla riattribuzione del punteggio del criterio 7b che passa da 3 a 2 punti. Ciò non inficia il punteggio complessivo conseguibile né le soglie minime	a) Completa e dettagliata esposizione delle modalità gestionali e dei ruoli della compagine coinvolta punti 5 b) Sufficiente esposizione delle modalità gestionali e dei ruoli della compagine coinvolta punti 2
	A seguito della revisione dei criteri 6 e 7, si è reso necessario rivedere l'equilibrio generale dei punteggi attribuiti, rimodulando in diminuzione il punteggio del criterio 5, (da 5 a 3 punti) e ridefinendo le soglie minime come di seguito riportato.	<ul style="list-style-type: none"> • Soglia minima di ammissibilità per progetti di coop. che prevedono azioni locali in RER: 15 <u>24</u> • Soglia minima di ammissibilità per progetti di coop. che non prevedono azioni locali in RER: 12 <u>16</u>
Tipo di operazione 4.4.01		
OSSERVAZIONE	MOTIVAZIONE	NUOVA FORMULAZIONE
Sarebbe opportuno informare il Comitato sulle ragioni della modifica dei criteri. Il documento inviato non specifica le ragioni della modifica e non permettere di esprimere un giudizio a riguardo.	A seguito di una verifica con la scheda di misura, sono stati adeguate le Specifiche tecniche collegate ai criteri di selezione, in quanto, per mero errore materiale ,erano stati inseriti interventi non coerenti con la scheda stessa. Nel documento inviato sono riportate in carattere blu barrato le parti da cancellare e in carattere rosso le parti da aggiungere.	Si conferma l'adeguamento proposto